



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Sesta Civile

*

PIANO DEL CONSUMATORE

ex L. 27 gennaio 2012 n. 3

“RIBAUDO RITA SIMONA”

Attestazione del Piano del Consumatore

e

Relazione Particolareggiata

EX ARTT. 9, COMMA 2 e 3 bis e 15, COMMA 6, L. 3/2012.

Professionista facente funzioni dell’Organismo di Composizione Della Crisi

Dott. Stefano Bernardo SCAGNELLI

Dott. Stefano Bernardo SCAGNELLI

dottore commercialista – revisore legale

Torino - C.so Stati Uniti n. 41

Tel. 011-549846 Fax. 011-542627

stefano.scagnelli@pec.lsllex.com

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Sesta Civile

Attestazione del Piano del Consumatore

e

Relazione Particolareggiata

EX ARTT. 9, COMMA 2 e 3 bis e 15, COMMA 6, L. 3/2012.

Professionista facente funzioni dell'Organismo di Composizione Della Crisi

"RIBAUDO RITA SIMONA"

C.F.

*** * ***

Il sottoscritto Dott. Stefano Bernardo SCAGNELLI con studio in Torino – Corso Stati Uniti n. 41, nominato dall'Ill.mo S. Giudice in data 20 dicembre 2018 professionista ex art. 15 – comma 9 – legge 27 gennaio 2012 n. 3

presenta

la seguente attestazione del piano del consumatore e relazione particolareggiata ex artt. 9 comma 2 e 3 bis e 15 comma 6 L. 3/2012, che al fine di renderne più agevole la consultazione è stata così articolata:

Note preliminari e Presupposti di ammissibilità.....	4
I. Analisi del Piano del Consumatore presentato dall'istante	5
II. L'attività di verifica, l'accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C. –Risultanze	6
III. Il passivo e le posizioni debitorie dell'istante	8
IV. Le spese di procedura ed il compenso dell'O.C.C.	9
V. Attivo Immobilizzato e patrimonio disponibile.....	10
VI. Il piano di soddisfacimento dei creditori	11
VII. Cause dell'indebitamento e la diligenza nell'assumere volontariamente le decisioni	13

VIII. Incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.....	14
IX. Atti di disposizione negli ultimi 5 anni e resoconto sulla solvibilità negli ultimi 5 anni	15
X. Atti del debitore impugnati dai creditori.....	17
XI. Giudizio sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata	17
XII. Probabile convenienza del Piano rispetto all'alternativa liquidatoria	17
XIII. CONCLUSIONI e ATTESTAZIONE.....	18

* * *

Note preliminari e Presupposti di ammissibilità

Nell'ambito dei procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento la procedura del **Piano del Consumatore** comporta che il debitore possa essere ammesso a pagare i propri debiti anche in misura non integrale e con rateazioni, a determinate condizioni e purché rispetti gli impegni assunti con la proposta di piano.

Il debitore istante deve proporre la ristrutturazione dei propri debiti e la soddisfazione dei creditori in qualsiasi modo, anche con l'eventuale cessione di propri crediti futuri e attraverso la prestazione di garanzie da parte di terzi. Occorre che il debitore dia conto di tutta la propria consistenza patrimoniale e che indichi elementi tali da far ritenere che il piano che egli propone sia realizzabile. Qualora sia necessario a tal fine l'intervento di terzi che offrano garanzie, occorre acquisire il loro consenso scritto con l'indicazione dei redditi o beni che essi mettono a disposizione.

Requisito oggettivo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura è lo stato di sovraindebitamento, così come individuato ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. a) Legge n. 3/2012.

La procedura è disciplinata da un insieme di disposizioni e in particolare dagli artt. 7 e seguenti della L. 3/2012. L'art. 7 illustra i **presupposti** affinché il debitore istante possa accedere a tale procedura.

Lo scrivente ha quindi preliminarmente verificato che fossero rispettati tali presupposti e in particolare ha potuto verificare che la Signora Rita Simona RIBAUDO:

- si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 6, comma 2 lett. a), L.n.3/2012 ossia in *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;
- non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della Legge n.3/2012;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della Legge n.3/2012;
- non ha subito, per cause alla stessa imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt.14 e 14-bis della Legge n.3/2012;
- si è impegnata personalmente e attraverso i professionisti da questo nominati a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato OCC per la ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale.

I presupposti per l'accesso alla procedura sono quindi risultati tutti soddisfatti.

*

I. Analisi del Piano del Consumatore presentato dall'istante

La debitrice istante Sig.ra Rita Simona RIBAUDO, nata a Torino il 07/10/1972, C.F. RBDRSM72R47L219N, con l'ausilio dell'Avv. Chiara Cracolici e dell'Avv. Alessandro CURLETTI, ha presentato una proposta di piano del consumatore (al cui documento originale si rimanda per maggiori dettagli) che si può riassumere come segue.

La causa di sovraindebitamento è dovuta principalmente alla riduzione della retribuzione e cessazione dell'attività lavorativa del Sig. _____, marito della ricorrente.

L'ammontare complessivo dei debiti in capo all'istante, sulla base di quanto indicato nella domanda di piano del consumatore e nei relativi allegati è pari ad euro 165.224,61.

A fronte di tale massa debitoria, il piano del consumatore prevede l'erogazione da parte di una banca convenzionata di un finanziamento a favore della ricorrente - garantito al 100% dalla "Fondazione San Matteo Onlus – Insieme contro l'usura - di euro 30.000,00 che verranno erogati unicamente in caso di omologa della proposta di piano del consumatore ed a seguito del passaggio in giudicato del decreto di omologa e verranno rimborsati alla banca convenzionata mediante n. 72 versamenti rateali mensili.

Tale importo permetterebbe di pagare il 100% dei creditori prededucibili (le spese dei gestori dell'OCC), nonché il 100% dei creditori privilegiati con destinazione del residuo ai chirografari con una percentuale del 12,20%.

*

II. L'attività di verifica, l'accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C. –Risultanze

Lo scrivente ha proceduto a verificare quanto riportato nella domanda di accesso alla procedura di sovraindebitamento nonché la proposta di piano del consumatore, effettuando una verifica presso le banche dati pubbliche, a seguito di autorizzazione del Giudice Delegato del 24/12/2018. Tale verifica è stata condotta dapprima presso la centrale rischi e la centrale di allarme interbancaria e, sulle risultanze della predetta ricerca, è stata effettuata una circolarizzazione via PEC ai soggetti creditori così come dall'elenco presentato dall'istante. Inoltre sono state effettuate ricerche presso i pubblici registri immobiliari e mobiliare (P.R.A.), conservatoria immobiliare; infine, si è proceduto a richiedere l'estratto aggiornato dei debiti, della sig.ra RIBAUDO, verso gli enti istituzionali (agente per la riscossione, Inps ecc...). Di seguito vengono riportati sinteticamente i risultati ottenuti dalle predette ricerche per ogni singola posizione.

Lo scrivente segnala inoltre di aver provveduto alla verifica dei saldi dei conti correnti bancari della ricorrente e a tal proposito sottolinea di non aver segnalazioni in merito.

Agenzia delle Entrate Riscossione: il credito pari ad euro **3.297,51** gode del privilegio ex artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c. per l'importo di euro 3.173,09, mentre la restante parte del credito pari ad euro 124,42 è chirografaria.

Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Torino: il credito pari ad euro **659,28** è vantato in via privilegiata al grado 18.

Soris S.p.A.: alla data del 29.01.2020 il credito chirografario vantato nei confronti della ricorrente è pari ad euro **6.278,59** e relativo a sanzioni C.d.S. dovuti alla Città di Torino.

I.C.A. s.r.l. (per conto dei Comuni di Collegno e Rivoli): alla data del 03-11.02.2020 il credito è pari ad euro **456,99** in via chirografaria.

Città di San Mauro Torinese: il credito chirografario relativo a verbali CdS è pari ad euro **2.854,70** alla data del 18/03/2019.

Regione Piemonte: il credito privilegiato pari ad euro **452,75** è relativo al mancato pagamento della tassa automobilistica.

Prefettura della Provincia di Torino: il credito chirografario pari euro **525,70** è relativo a verbale di violazione dell'art. 2 della legge n. 386/1990, come modificato dall'art. 29 del d.lgs. n. 507/1999.

Danubio s.r.l. (assistita dall'Avv. Stefania Lacitignola): il credito chirografario pari euro **9.683,83** è relativo a un contratto di prestito denominato "Creditexpress".

AK Nordic AB (cessionaria di Unicredit S.p.A.): il credito chirografario pari euro **60.688,93** è relativo a fideiussione prestata dalla ricorrente a favore della ditta Delizia Marco per l'adempimento delle obbligazioni assunte dal Sig. Delizia nella sua qualità di titolare dell'impresa individuale Delizia Marco.

Immobiliare Santi Vittoria e Paolo (assistita dall'Avv. Massimo Acotto): il credito chirografario pari euro **26.110,70** è relativo al mancato pagamento dei canoni di locazione.

IFIS NPL S.p.A. (in qualità di cessionaria della MPS S.p.A.): il credito chirografario pari euro **3.418,00** è relativo al contratto di conto corrente acceso presso la MPS S.p.A..

Siena NPL S.p.A. (in qualità di cessionaria della MPS S.p.A. già assistita dall'Avv. Eleonora Perrone): il credito chirografario pari euro **46.822,50** è relativo alla fideiussione prestata dalla ricorrente in favore del marito Sig. Marco Delizia.

Santander Consumer Bank S.p.A. (assistita dall'Avv. Stefania Chierotti): il credito chirografario pari euro **2.182,61** è relativo ad un contratto di prestito personale.

IREN S.p.A.: il credito chirografario pari euro **952,14** è relativo a utenze gas e luce.

IFIS NPL S.p.A. (in qualità di cessionaria di Edison Energia S.p.A.): il credito chirografario pari euro **840,38** è relativo al contratto n. 1001367212 stipulato con Edison Energia S.p.A..

Riepilogando, ad oggi, stante le risposte ricevute dai creditori nonché le ricerche effettuate, lo scrivente conferma la correttezza degli importi evidenziati nell'istanza e nel piano proposto dalla Sig.ra Rita Simona RIBAUDO.

*

III. Il passivo e le posizioni debitorie dell'istante

È stata effettuata una ricognizione in ordine all'assunzione dei debiti, la loro origine e i comportamenti della debitrice nell'ottica di fornire al Giudice e ai creditori la migliore informativa. Al fine di svolgere tale analisi si è anche tenuto conto delle dichiarazioni rilasciate dalla sig.ra RIBAUDO negli incontri effettuati nonché durante i vari colloqui telefonici intercorsi.

Le cause dell'indebitamento – descritte nel paragrafo VII – sono da ricercarsi nella riduzione della retribuzione e cessazione dell'attività lavorativa del Sig. _____, marito della ricorrente.

La situazione debitoria (comprensiva delle spese in prededuzione della procedura) può essere riassunta come segue:

<u>Crediti in privilegio</u>	Nominativo	Causale	Importo
	Agenzia delle Entrate riscossione	Tributi	3.173,09
	Agenzia delle Entrate DP Torino II	Tributi	659,28
	Regione Piemonte	Tassa automobilistica	452,75

<u>Crediti chirografari</u>	Nominativo	Causale	Importo
	Agenzia delle Entrate riscossione	Tributi	124,42
	Soris S.p.A.	Sanzioni CdS	6.278,59
	ICA s.r.l.	Fermo amministrativo	456,99
	Città di San Mauro Torinese	Verbale C.d.S.	2.854,70
	Prefettura della Provincia di Torino	Verbale di violazione	525,70
	Danubio s.r.l.	Contratto di prestito	9.683,83
	AK Nordic AB	Fideiussione	60.688,93
	Immobiliare Santi Vittoria e Paolo	Canoni di locazione	26.110,70
	IFIS NPL S.p.A.	Contratto di conto corrente	3.418,00
	Siena NPL 2018	Fideiussione	46.822,50
	Santander Consumer Bank S.p.A.	Prestito personale	2.182,61
	IREN S.p.A.	Utenze gas e luce	952,14
	IFIS NPL S.p.A.	Contratto con Edison Energia S.p.A.	840,38

Totale	165.224,61
---------------	-------------------

*

IV. Le spese di procedura ed il compenso dell'O.C.C.

Le spese di procedura previste del piano sono le seguenti:

CREDITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Compenso richiesto dai legali della ricorrente Avv. Chiara Cracolici e Avv. Alessandro Curletti	Compenso professionale	€. 2.500,00
	Rimborso spese generali (15% su €. 2.500,00)	€. 375,00
	CPA (4% su €. 2.875,00)	€. 115,00
	Spese escluse	€. 250,00
	Imposta di bollo	€. 8,00
Dedotti acconti versati (24 marzo 2016, 29 luglio 2016 e 26 novembre 2018)		€. 800,00
TOTALE Compenso legale		€. 2.448,00
Compenso spettante all'OCC Dott. Stefano Scagnelli	Compenso professionale	€. 2.367,76
	Rimborso spese generali (15% su €. 2.367,76)	€. 355,16
	Cassa di previdenza (4% su €. 2.722,92)	€. 108,92
	IVA (22% su €. 2.831,84)	€. 623,00
	Totale	€. 3.454,84
Anticipazioni dell'OCC	Imposta di registro	€. 200,00
	A dedurre acconto versato	€. 400,00
	Totale compenso OCC	€. 3.254,84
	TOTALE SPESE IN PREDEDUZIONE	€. 5.702,84

Gli importi di cui sopra risultano concordati fra i professionisti e l'istante, inoltre sono congrui rispetto all'applicazione dei parametri ex artt. 15 e ss. Del d.m. n. 202/2014 e D.M. 25/01/2012 n.30.

*

V. Attivo Immobilizzato e patrimonio disponibile

La Sig.ra RIBAUDO non risulta proprietaria di alcun bene immobile, mentre risultava proprietaria di un'autovettura Fiat Lancia Y targata AT337DY immatricolata in data 19/02/1998 e acquistata nel 2015 verso il prezzo di euro 201,00 e di scarso valore commerciale. L'autovettura è stata rottamata in data 28/01/2020.

Il reddito di lavoro dipendente pari a circa Euro 1.483,74 netti mensili è utilizzato per il sostenimento delle spese relative al mantenimento della famiglia, pari queste ultime a circa Euro 1.871,38. Alle spese non contribuisce il coniuge nella misura del 52,08% - il marito della ricorrente è stato assunto con contratto a tempo indeterminato dalla _____ a far data dal 31.12.2019 – mentre la ricorrente contribuisce nella misura del 47,92%.

DESCRIZIONE	IMPORTO su base mensile
Canone di locazione	Euro 350,00
Spese di riscaldamento	Euro 125,00
Utenze (energia elettrica)	Euro 41,11
Utenze (gas)	Euro 93,36
TARI	Euro 17,46
Utenze (telefono)	Euro 46,00
Spese alimentari e bevande analcoliche	Euro 562,96
Abbigliamento e calzature	Euro 188,85
Articoli e servizi per la casa	Euro 144,26
Servizi sanitari e spese per la salute	Euro 152,38
Spese mantenimento figlio	Euro 150,00
TOTALE COMPLESSIVO	Euro 1.871,38

Il patrimonio disponibile è quindi rappresentato dalla retribuzione mensilmente percepita dalla Sig.ra RIBAUDO pari a circa euro 1.483,74 mensili, al netto della quota parte della spese necessarie per il sostentamento della propria famiglia pari ad euro 896,78 (pari al 47,92%).

*

VI. Il piano di soddisfacimento dei creditori

Come già evidenziato il piano prevede il soddisfacimento del 100% delle spese in prededuzione, del 100% dei creditori muniti di privilegio e il pagamento del 12,20% ai chirografari.

Il piano può essere così riassunto:

<u>Crediti in prededuzione</u>	Nominativo	Causale	Importo	%	Pagamento
	Avv. A. Curletti e A. Cracolici	Legali della ricorrente	2.448,00	100%	2.448,00
	Dott. S. Scagnelli	O.C.C.	3.254,84	100%	3.254,84

<u>Crediti in privilegio</u>	Nominativo	Causale	Importo	%	Pagamento
	Agenzia delle Entrate riscossione	Tributi	3.173,09	100%	3.173,09
	Agenzia delle Entrate DP Torino II	Tributi	659,28	100%	659,28
	Regione Piemonte	Tassa automobilistica	452,75	100%	452,75

<u>Crediti chirografari</u>	Nominativo	Causale	Importo	%	Pagamento
	Agenzia delle Entrate riscossione	Tributi	124,42	12,20%	15,18
	Soris S.p.A.	Sanzioni CdS	6.278,59	12,20%	765,99
	ICA s.r.l.	Fermo amministrativo	456,99	12,20%	55,75
	Città di San Mauro Torinese	Verbale C.d.S.	2.854,70	12,20%	348,27
	Prefettura della Provincia di Torino	Verbale di violazione	525,70	12,20%	64,14
	Danubio s.r.l.	Contratto di prestito	9.683,83	12,20%	1.181,43
	AK Nordic AB	Fideiussione	60.688,93	12,20%	7.404,05
	Immobiliare Santi Vittoria e Paolo	Canoni di locazione	26.110,70	12,20%	3.185,51
	IFIS NPL S.p.A.	Contratto di conto corrente	3.418,00	12,20%	417,00
	Siena NPL 2018	Fideiussione	46.822,50	12,20%	5.712,35
	Santander Consumer Bank S.p.A.	Prestito personale	2.182,61	12,20%	266,28
	IREN S.p.A.	Utenze gas e luce	952,14	12,20%	116,16
	IFIS NPL S.p.A.	Contratto con Edison Energia S.p.A.	840,38	12,20%	102,53

Totale	Importo	Pagamento
	170.927,45	29.622,58

Attivo disponibile	30.000,00
Prededuzione	- 5.702,84
Privilegiati	- 4.285,12
F.do rischi	- 377,42
Residuo per chirografi	19.634,62
	12,20%

Il pagamento dei creditori prededucibili, privilegiati e chirografari verrà effettuato mediante l'erogazione da parte di una banca convenzionata di un finanziamento a favore della ricorrente - garantito al 100% dalla

Fondazione San Matteo Onlus – Insieme contro l'usura - di euro 30.000,00, che verranno erogati unicamente in caso di omologa.

*

VII. Cause dell'indebitamento e la diligenza nell'assumere volontariamente le decisioni

Le cause dell'indebitamento sono da ricercarsi nella riduzione della retribuzione e cessazione dell'attività lavorativa del Sig. _____, marito della ricorrente.

La Sig.ra RIBAUDO per sostenere l'attività del proprio coniuge si è resa garante dello stesso prestando fideiussioni all'impresa individuale del marito ' _____ .", al fine di consentire allo stesso di continuare la propria attività.

Successivamente – a causa della chiusura dell'impresa individuale " _____ " – la ricorrente ha dovuto sostenere integralmente le spese necessarie al mantenimento della propria famiglia; inoltre stante l'inadempimento alle proprie obbligazioni da parte del Sig. _____ i creditori hanno esercitato il proprio diritto a rivalersi nei confronti della ricorrente in qualità di garante.

Lo stipendio mensile, dal quale occorre decurtare le spese necessarie al mantenimento della propria famiglia, non consente alla Sig.ra Ribaudò di far fronte alle obbligazioni contratte.

*

VIII. Incapacità di adempiere le obbligazioni assunte

Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni sono dovute alla scarsità delle risorse finanziarie e patrimoniali della Sig.ra RIBAUDO, la quale non possiede beni prontamente liquidabili e l'importo dello stipendio mensile non consente di fare fronte sia alle spese necessarie per il mantenimento della propria famiglia sia alla soddisfazione integrale dei debiti contratti.

*

IX. Atti di disposizione negli ultimi 5 anni e resoconto sulla solvibilità negli ultimi 5 anni

In merito agli atti di disposizione del patrimonio compiuti negli ultimi 5 anni la ricorrente ha richiesto l'anticipo del TFR nella misura di euro 5.000,00 che sarebbe dovuto essere destinato alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento; come precisato dalla ricorrente una volta prelevato il TFR la Sig.ra RIBAUDO è stata vittima di un furto presso la propria abitazione in data 25/07/2016.

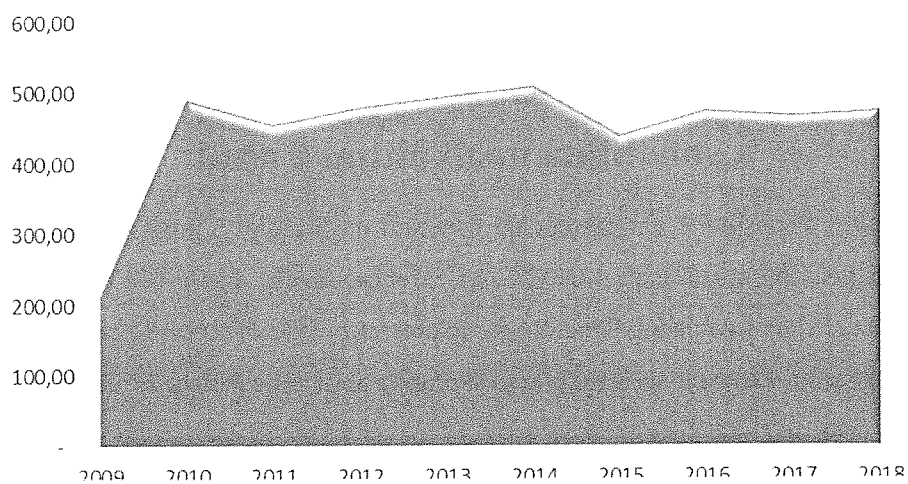
Circa la solvibilità della debitrice, il sottoscritto ha ricostruito – sulla base delle dichiarazioni fiscali disponibili attraverso la consultazione del cassetto fiscale del ricorrente – l'importo netto mensile calcolato sottraendo alla retribuzione mensile le spese necessarie al sostentamento della propria famiglia.

Anno	Modelli	Redditi Sig.ra RIBAUDO	Netto mensile	Spese sostentamento famiglia	Finanziamenti	Netto residuo
			(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)-(c)-(d)
2009	UNICO 2010	15.956,00	1.329,67	- 896,78	- 220,13	212,76
2010	730/2011	16.644,00	1.387,00	- 896,78	-	490,22
2011	730/2012	16.224,00	1.352,00	- 896,78	-	455,22
2012	730/2013	16.533,00	1.377,75	- 896,78	-	480,97
2013	770/2014	16.703,32	1.391,94	- 896,78	-	495,16
2014	770/2015	16.875,04	1.406,25	- 896,78	-	509,47
2015	CU 2016	17.514,56	1.459,55	- 896,78	- 122,42	440,35
2016	CU 2017	17.929,59	1.494,13	- 896,78	- 122,42	474,93
2017	CU 2018	17.854,31	1.487,86	- 896,78	- 122,42	468,66
2018	CU 2019	17.939,23	1.494,94	- 896,78	- 122,42	475,74

Come è possibile riscontrare nel grafico sotto riportato, il netto residuo mensile dell'istante assume valori positivi.

La tabella sopra riportata considera i finanziamenti personali contratti dalla Sig.ra Ribaudò, pertanto se il coniuge della ricorrente avesse adempiuto regolarmente ai propri debiti e contribuito al sostentamento delle spese familiari, la Sig.ra Ribaudò non si sarebbe trovata in una situazione di sovraindebitamento.

La crisi dell'attività imprenditoriale del marito non ha consentito allo stesso di contribuire al fabbisogno reddituale della propria famiglia e di adempiere alle obbligazioni assunte, pertanto i creditori hanno escusso la garanzia prestata dalla ricorrente.



Lo scrivente sottolinea che nell'assunzione delle obbligazioni e nella cause del sovraindebitamento non pare riscontrabile una condotta caratterizzata da colpa grave, malafede o frode.

*

X. Atti del debitore impugnati dai creditori

L'autovettura Fiat Lanci Y targata AT337DY di proprietà della ricorrente era stata sottoposta a provvedimento di fermo amministrativo del 08/11/2018 in favore di I.C.A. s.r.l. per l'importo a concorrenza di euro 201,00; l'autovettura è stata rottamata in data 28/01/2020.

Non vi sono ulteriori atti del debitore impugnati da parte dei creditori.

*

XI. Giudizio sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata

Lo scrivente rileva che la documentazione consegnata dal debitore istante in allegato al piano del consumatore risulta conforme alle previsioni normative.

Infine, anche alla luce delle verifiche effettuate presso le banche dati, così come illustrato nei precedenti paragrafi, la documentazione prodotta dalla Sig.ra Rita Simona RIBAUDO risulta completa e sostanzialmente attendibile ai fini dell'analisi e valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di sovraindebitamento.

*

XII. Probabile convenienza del Piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Premesso che la debitrice istante non risulta proprietaria di alcune bene mobile o immobile prontamente liquidabile e che l'unica fonte di reddito è rappresentata dallo stipendio mensile, l'unica ipotesi applicabile consiste nel piano del consumatore, il quale – nel rispetto delle condizioni e dei criteri sopra esposti – permetterebbe il pagamento integrale dei crediti prededucibili e privilegiati e il pagamento in misura pari al 12,20% dei crediti chirografari.

L'alternativa liquidatoria di cui all'art 14 ter l. 3/2012 sarebbe infatti limitata ad un periodo di 4 anni e porterebbe ad un attivo di euro 28.174,08 (euro 586,96 circa derivanti dallo stipendio mensile decurtato dalle spese di sostentamento familiari per 48 rate) inferiore rispetto ad Euro 30.000,00 previsti dal piano.

Inoltre ad ulteriore conferma della convenienza del piano rispetto alla liquidazione va tenuto conto che i costi prededucibili della procedura, in caso di liquidazione, sarebbero maggiori poiché vi sarebbero anche gli onorari per il liquidatore.

*

XIII. CONCLUSIONI e ATTESTAZIONE

Ai fini del perfezionamento della proposta di piano del consumatore, lo scrivente OCC è tenuto a rilasciare giudizio di attendibilità dei documenti richiesti dalla L.n.3/2012.

A conclusione della presente e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto OCC

rilevato

- che è stata esaminata la proposta di piano del consumatore ex artt. 7 e ss L.n.3/2012 che prevede da parte della sig.ra Rita Simona RIBAUDO il pagamento del 100% dei creditori prededucibili, il 100% dei creditori privilegiati e il 12,20% dei creditori chirografari tramite l'erogazione – in caso di omologa della proposta di piano del consumatore ed a seguito del passaggio in giudicato del decreto di omologa – di un finanziamento pari ad euro 30.000,00 presso una banca convenzionata garantito al 100% dalla Fondazione San Matteo Onlus – Insieme contro l'usura;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche e private al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nell'istanza;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;

ritenuto

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che i dati esposti nella proposta di piano del consumatore ex artt. 7 e ss L.n.3/2012, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta in ottemperanza all'art. 9 L. n. 3/2012 trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori.

Tutto sopra rilevato e ritenuto,
quale incaricato dal Tribunale di Torino alle funzioni di Organismo di Composizione della Crisi, ai sensi
dell'art.9 c.2 e art.15 c.6 L.3/2012,

ATTESTA LA FATTIBILITÀ

del proposto piano del consumatore presentato dalla Sig.ra Rita Simona RIBAUDO.

Torino, 02 marzo 2020

Con osservanza

Il Professionista facente funzioni dell'O.C.C.

Dott. Stefano Bernardo SCAGNELLI

A handwritten signature in black ink, reading "Stefano Bernardo Scagnelli", is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain text and a central emblem.

